

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 23 ottobre 2025, n. 935

L.R. 16/2008 - Approvazione schema di Convenzione tra la Regione Lazio e l'A.I.B. (Associazione Italiana Biblioteche) - sezione Lazio per l'attuazione dei progetti finalizzati alla promozione della lettura e al sostegno dei servizi bibliotecari nel Lazio di cui al Programma annuale 2025.

OGGETTO: L.R. 16/2008 - Approvazione schema di Convenzione tra la Regione Lazio e l'A.I.B. (Associazione Italiana Biblioteche) – sezione Lazio per l'attuazione dei progetti finalizzati alla promozione della lettura e al sostegno dei servizi bibliotecari nel Lazio di cui al Programma annuale 2025.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Cultura, Pari Opportunità, Politiche Giovanili e della Famiglia, Servizio Civile;

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
- il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e successive modifiche;
- il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 concernente “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche;
- il Regolamento (UE) 2016/279 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati o “RGPD”);
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche, concernente “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.”;
- la deliberazione della Giunta regionale 11 gennaio 2024, n. 13 con cui è stato conferito al dott. Luca Fegatelli l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Cultura, politiche giovanili e della famiglia, pari opportunità, servizio civile”;
- l'atto di organizzazione 24 aprile 2024, n. G04871 concernente il conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area “Comunicazione e promozione dei servizi culturali” della Direzione regionale “Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile” al dott. Roberto Ottaviani;
- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, concernente: “Legge di stabilità regionale 2025”;
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;
- la deliberazione consiliare 11 novembre 2024, n. 10, concernente: “Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025 – anni 2025-2027”;
- la deliberazione consiliare 18 dicembre 2024, n. 15, concernente: “Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza regionale (NADEFR) 2025 – anni 2025-2027”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre, n. 1173, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- la deliberazione della Giunta regionale del 23 gennaio 2025, n. 28, recante: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la legge regionale 21 ottobre 2008, n. 16 “Iniziative ed interventi regionali in favore della promozione del libro, della lettura e delle piccole e medie imprese editoriali del Lazio” e, segnatamente:

1. l’articolo 1, in virtù del quale la Regione Lazio riconosce il libro quale opera dell’ingegno e strumento insostituibile, in particolare, per la circolazione delle idee, la crescita sociale e culturale dei cittadini, l’arricchimento dell’esperienza individuale e collettiva, la crescita di un’opinione pubblica democratica e consapevole, la salvaguardia della diversità culturale come sancita dalla Convenzione di Parigi di cui alla L. 19/2007 e lo sviluppo della competitività, della crescita, dello sviluppo economico e dell’occupazione;
2. l’articolo 2, ai sensi del quale la Regione, nell’ambito delle proprie competenze in materia di promozione e valorizzazione della cultura nonché di sviluppo delle piccole e medie imprese, provvede a realizzare direttamente o a sostenere iniziative ed interventi tesi, tra l’altro, a promuovere il libro e la lettura in collaborazione con gli enti locali, le scuole, anche in associazione tra loro, le istituzioni e le associazioni culturali, nonché con le piccole e medie imprese editoriali;
3. l’articolo 3, il quale stabilisce che le iniziative e gli interventi di cui sopra possono riguardare anche la diffusione della produzione libraria regionale nelle scuole, anche attraverso l’organizzazione di incontri tra editori, autori, operatori culturali, fiere del libro itineranti, progetti mirati all’incremento della dotazione libraria di biblioteche scolastiche; l’organizzazione di eventi, anche locali, finalizzati alla promozione del libro e della lettura; la progettazione e il consolidamento di uno o più appuntamenti fieristici ricorrenti nel territorio, dedicati alla promozione della lettura ed alla produzione editoriale della piccola e media editoria regionale;
4. l’articolo 6, ai sensi del quale la Giunta regionale, su proposta dell’Assessore regionale competente in materia di cultura, adotta, con propria deliberazione, un programma annuale delle iniziative e degli interventi indicati all’articolo 3 concernente, nello specifico, le linee guida per la

realizzazione delle iniziative e degli interventi; l'individuazione delle iniziative e gli interventi da realizzare direttamente o mediante i soggetti di cui all'articolo 4 della L.R. 16/2008; la determinazione dei criteri e delle modalità per accedere ai contributi, per la loro concessione ed erogazione e per la relativa rendicontazione;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 883 del 2 ottobre 2025, recante "L.R. 21 ottobre 2008, n. 16. "Iniziative ed interventi regionali in favore della promozione del libro, della lettura e delle piccole e medie imprese editoriali del Lazio". Approvazione programma annuale 2025";

RILEVATO che in virtù della citata deliberazione sono state programmate le iniziative di seguito illustrate, con contestuale prenotazione delle somme necessarie:

Destinazione	Capitolo di spesa di parte corrente	Esercizio finanziario	Importo prenotato	Estremi prenotazione
Leggere per Comprendere, Leggere per Crescere	U0000G11901	2025	€ 63.000,00	57410/2025
Leggere per Comprendere, Leggere per Crescere	U0000G11901	2026	€ 63.000,00	4195/2026
Leggere è un diritto: inclusione sensoriale e cognitiva nelle biblioteche	U0000G11901	2025	€ 6.000,00	57408/2025
Leggere è un diritto: inclusione sensoriale e cognitiva nelle biblioteche	U0000G11901	2026	€ 6.000,00	4193/2026
Promuovere la lettura in ambito penitenziario: un investimento per il futuro	U0000G11901	2025	€ 6.000,00	57407/2025
Promuovere la lettura in ambito penitenziario: un investimento per il futuro	U0000G11901	2026	€ 6.000,00	4192/2026

CONSIDERATO che l'A.I.B. (Associazione Italiana Biblioteche), associazione di diritto privato senza scopo di lucro fondata nel 1930, persegue, nel proprio oggetto sociale, a) il ruolo di rappresentanza professionale in ogni ambito culturale, scientifico, tecnico, giuridico e legislativo, per tutto quanto può concernere l'esercizio della professione bibliotecaria e l'organizzazione dei servizi bibliotecari e di documentazione; b) l'affermazione, l'accrescimento e la tutela della dignità e della specificità professionale del bibliotecario, nel rispetto dei principi di cui alla L. 4/2013; c) il supporto scientifico e tecnico ai propri associati per la formazione continua; d) la promozione e cura del rispetto dei principi

deontologici della professione; e) il contributo in ogni sede agli orientamenti e alle scelte di politica bibliotecaria e di accesso all'informazione; f) la promozione dell'organizzazione e dello sviluppo in Italia delle biblioteche e di un servizio bibliotecario che tenga in considerazione le esigenze dei cittadini;

TENUTO CONTO che l'A.I.B. ha curato, in sinergia con la Regione Lazio, l'organizzazione e il coordinamento dei progetti Nati per Leggere (edizioni 2016 – 2024) e CAL – Continuare a crescere nell'età di mezzo (2022 – 2024) nell'ambito dei correlati Programmi annuali del Libro e della Lettura di cui alla L.R. 16/2008;

RAVVISATA l'importanza e la necessità di stipulare un accordo con l'A.I.B. al fine di regolamentare adeguatamente il coordinamento e l'esercizio congiunto di compiti e funzioni nell'ambito delle iniziative previste dal Programma annuale del libro e della lettura di cui alla L.R. 16/2008, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e delle finalità di pubblico interesse perseguite dalla Regione Lazio;

VISTO lo schema di Convenzione tra la Regione Lazio e l'Associazione Italiana Biblioteche (A.I.B) – sezione Lazio per l'attuazione dei progetti finalizzati alla promozione della lettura e al sostegno dei servizi bibliotecari nel Lazio di cui al Programma annuale 2025 e l'unità informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO necessario, pertanto, approvare il suddetto schema di Convenzione tra la Regione Lazio e l'Associazione Italiana Biblioteche (A.I.B) – sezione Lazio per l'attuazione dei progetti finalizzati alla promozione della lettura e al sostegno dei servizi bibliotecari nel Lazio di cui al Programma annuale 2025 e l'unità informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

ATTESO che dalla presente deliberazione non derivano nuovi o ulteriori oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

In conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare lo schema di Convenzione tra la Regione Lazio e l'Associazione Italiana Biblioteche (A.I.B) – sezione Lazio per l'attuazione dei progetti finalizzati alla promozione della lettura e al sostegno dei servizi bibliotecari nel Lazio di cui al Programma annuale 2025 e l'unità informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

Il Direttore della direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile provvederà a porre in essere gli atti necessari e conseguenti al fine di dare attuazione alla presente deliberazione, ivi compresa la sottoscrizione della Convenzione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it, portale “Cultura”.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni.

SCHEMA DI CONVENZIONE

per l'attuazione di progetti finalizzati alla promozione della lettura e al sostegno dei servizi bibliotecari nel Lazio

TRA

La Regione Lazio, con sede legale in Roma, via Cristoforo Colombo n. 212, codice fiscale: 80143490581 (di seguito denominata “Regione”) rappresentata dal Direttore della Direzione regionale Cultura, Pari Opportunità, Politiche Giovanili e della Famiglia, Servizio Civile nella persona del -----, nat-- a (....) il, domiciliato per la carica, presso la sede della Regione Lazio,

E

L'Associazione Italiana Biblioteche (A.I.B.), CF 02903570584, con sede legale c/o Biblioteca nazionale centrale – Viale Castro Pretorio 105 - 00185 Roma, rappresentata per la firma della presente Convenzione dalla Presidente dell'AIB Sezione regionale del Lazio Dott.-----
----- incaricat- a sottoscrivere il presente atto con delega del 00/00/2025, prot. n.
sottoscritta dalla Presidente nazionale e rappresentante legale dell'Associazione Italiana Biblioteche Dott.-----

VISTI:

- Gli articoli 117 e 118 della Costituzione, come modificati dalla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 “Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione”;
- la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1, “Nuovo Statuto della Regione Lazio”, e successive modifiche, in particolare gli articoli 7 e 9, dove stabilisce che la Regione ha tra le proprie finalità istituzionali la promozione della cultura e la diffusione e lo sviluppo dell'istruzione, in ogni forma e grado, nonché la valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale del territorio;

- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e in particolare l’art. 11 che disciplina gli accordi tra pubblica amministrazione e privati, configurandoli come strumenti di cooperazione per perseguire finalità di interesse pubblico;
- il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche, “Codice dei Beni culturali e del paesaggio”, all’art. 118 prevede che il Ministero per i beni e le attività culturali, le Regioni e gli altri enti pubblici territoriali, anche con il concorso delle Università e di altri soggetti pubblici e privati, realizzano, promuovono e sostengono, anche congiuntamente, ricerche, studi ed altre attività conoscitive aventi ad oggetto il patrimonio culturale;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento Regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;
- la legge regionale 15 novembre 2019, n. 24 recante: “Disposizioni in materia di Servizi Culturali Regionali e di Valorizzazione Culturale” e successive modifiche e integrazioni;
- il regolamento regionale 7 agosto 2024, n.7 “Regolamento regionale di attuazione e integrazione della legge regionale 15 novembre 2019, n. 24 (Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale) e successive modifiche;

- la determinazione dirigenziale del 28 agosto 2025 n. G10988 che approva l'elenco aggiornato delle Biblioteche, dei Sistemi Bibliotecari e dei Sistemi integrati a prevalenza bibliotecaria inseriti nell' O.B.R. 2025 (O.B.R.);
- la Legge 13 febbraio 2020, n. 15 che riconosce la lettura come strumento fondamentale per lo sviluppo della conoscenza e della cultura, anche al di fuori dei contesti scolastici ed in particolare l'articolo 2 che istituisce il *Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura*, che coinvolge soggetti pubblici e privati, comprese biblioteche, librerie e associazioni culturali;
- Il Piano Nazionale per la promozione della lettura 2024-2026 che, come previsto dall'art. 2 della Legge 15/2020 include: Promozione della lettura come pratica sociale e culturale; Sostegno a biblioteche scolastiche, librerie, e progetti di lettura condivisa; Interventi mirati per territori con povertà educativa e per lettori con disabilità;
- il Piano Olivetti per la Cultura, introdotto con il DL 27 dicembre 2024, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 21 febbraio 2025, n. 16, che amplia il concetto di cultura come bene comune, che valorizza le biblioteche come luoghi di educazione civica e sociale, che promuove la filiera dell'editoria libraria, con particolare attenzione alle librerie storiche e di prossimità e che prevede finanziamenti per la rigenerazione culturale delle periferie e aree svantaggiate;
- la legge regionale n. 16/2008 che sostiene e coordina attività e iniziative finalizzate alla promozione della lettura e alla valorizzazione dei servizi culturali attraverso le biblioteche della Regione Lazio promuovendo la valorizzazione delle biblioteche come presidi culturali e formativi; la collaborazione con soggetti pubblici e privati, inclusi enti del terzo settore e associazioni professionali; la stipula di convenzioni per la gestione, promozione e sviluppo dei servizi bibliotecari;
- la deliberazione della Giunta regionale del XX.XX.2025 n. XXXX con la quale è stato approvato lo schema di convenzione biennale tra la Regione Lazio e A.I.B. Lazio per l'attuazione di progetti finalizzati alla promozione della lettura e al sostegno dei servizi bibliotecari nel Lazio;

PREMESSO CHE:

- la Regione Lazio, attraverso la Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità e Servizio Civile, e nello specifico mediante l'Area Comunicazione e Promozione dei Servizi Culturali, promuove e sostiene la realizzazione di progetti finalizzati alla valorizzazione della lettura, con particolare attenzione ai bambini e ragazzi, nell'ambito dell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale (O.B.R.);
- la Regione intende attuare, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia e economicità dell'azione amministrativa, una programmazione pluriennale di interventi, avvalendosi della collaborazione dell'Associazione Italiana Biblioteche – Sezione Lazio (A.I.B. Lazio), soggetto qualificato e riconosciuto nel settore;
- nel corso del 2024, si sono conclusi con successo tre interventi specifici rivolti a bambini e ragazzi, mirati a rafforzare il diritto alla lettura come strumento di crescita, partecipazione e cittadinanza attiva;
- l'assegnazione dei contributi e la gestione dei progetti si sono svolte nel rispetto delle procedure amministrative previste, garantendo trasparenza, tracciabilità e semplificazione dei processi, anche attraverso l'adozione di strumenti digitali e la valorizzazione delle competenze interne all'amministrazione regionale;
- il Piano annuale 2025 relativo alle Iniziative e interventi regionali per la promozione del libro, della lettura e delle piccole e medie imprese editoriali del Lazio, approvato con deliberazione della Giunta regionale del 2 ottobre 2025, n. 883, ha previsto lo stanziamento delle seguenti risorse:
 - per l'Esercizio Finanziario 2025 e per l'Esercizio Finanziario 2026 euro 63.000,00 per ciascun anno, sul capitolo di parte corrente U0000G11901. Tali risorse sono destinate alla realizzazione di attività progettuali rivolte a lettori di diverse fasce d'età. La suddivisione per target consente di rispondere in modo specifico ai bisogni culturali e formativi dei vari gruppi, promuovendo una partecipazione ampia e inclusiva alle iniziative di promozione della lettura.
 - per ciascuno degli Esercizi Finanziari 2025 e 2026 euro 12.000,00, sul medesimo capitolo di parte corrente U0000G11901. Le risorse sono finalizzate alla realizzazione di interventi a sostegno delle biblioteche iscritte nell'O.B.R., delle biblioteche scolastiche e carcerarie, nonché alla formazione continua in ambiti specialistici, con particolare riferimento all'accessibilità sensoriale e cognitiva.

- l'Associazione Italiana Biblioteche (di seguito "A.I.B.") è un'associazione attiva nel settore delle biblioteche, del libro e dell'informazione, che:
 - riconosce l'accesso all'informazione e alla lettura come diritti fondamentali della persona, da garantire fin dalla nascita e lungo tutto l'arco della vita;
 - attribuisce alla pratica e alla diffusione della lettura un valore sociale e civile, da promuovere attraverso l'azione congiunta di associazioni, istituzioni culturali e amministrazioni pubbliche;
 - opera, tramite organi centrali e sezioni regionali, per la qualificazione professionale e l'aggiornamento continuo dei bibliotecari, per lo sviluppo delle biblioteche come servizio essenziale nella società dell'informazione, e per la promozione della lettura e dell'accesso ai saperi;
 - è strutturata su base territoriale, con sezioni regionali, tra cui la Sezione regionale AIB Lazio (di seguito "AIB Lazio");
 - realizza progetti e iniziative di promozione della lettura, ed è tra i fondatori e promotori del Programma "Nati per Leggere" (di seguito "NpL"), volto a diffondere l'abitudine alla lettura nella fascia d'età 0-6 anni;
 - attraverso AIB Lazio ha realizzato, nell'ambito delle attività NpL, otto edizioni consecutive (dal 2016 al 2024) di progetti annuali di promozione della lettura rivolti alle biblioteche di pubblica lettura del Lazio, con il sostegno della Regione Lazio, ai sensi della Legge Regionale n. 16 del 21 ottobre 2008, recante "Iniziative ed interventi regionali in favore della promozione del libro, della lettura e delle piccole e medie imprese editoriali del Lazio";

RITENUTO

- necessario regolare tale collaborazione tramite l'approvazione di una Convenzione per lo svolgimento di attività congiunte che potranno riguardare convegni, laboratori, incontri tematici, ricerche e indagini, progetti speciali, pubblicazioni, attività internazionali, di formazione, promozione reciproca di iniziative svolte da Regione Lazio e AIB Lazio;

PRESO ATTO

- che tramite le note acquisite con protocollo regionale nn. XXXXXXXX.XX-XX-2025 AIB Lazio ha espresso il proprio assenso alla sottoscrizione della presente Convenzione;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione

Articolo 1

(Oggetto)

La presente Convenzione, di cui le premesse formano parte integrante e sostanziale, è finalizzata a disciplinare le attività delle Parti sottoscrittrici regolando la collaborazione istituzionale tra la Regione Lazio, tramite la Direzione regionale competente in ambito culturale, e l'Associazione Italiana Biblioteche – Sezione Lazio (AIB Lazio).

L'obiettivo principale è promuovere la lettura e potenziare i servizi offerti dalle biblioteche, all'interno del sistema dell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale (OBR). Questa sinergia si colloca nel contesto delle politiche regionali volte alla valorizzazione del patrimonio culturale, all'inclusione sociale e alla promozione dell'educazione permanente. Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo delle competenze di lettura fin dalla prima infanzia, in linea con le direttive nazionali e regionali dedicate alla promozione della lettura.

Articolo 2

(Impegni a carico della Regione Lazio)

La Regione, a cui è riservata l'approvazione e la verifica della fattibilità di ciascun progetto annuale presentato, si impegna a:

- a) curare il coordinamento delle attività connesse ai progetti presentati da AIB Lazio in attuazione della presente Convenzione, assicurando il necessario supporto istituzionale e amministrativo, volto a favorire la corretta esecuzione degli interventi previsti, nel rispetto della normativa vigente e degli obblighi convenzionali assunti dalle Parti.

- b) sostenere la realizzazione delle attività mediante l'erogazione di un contributo economico su base biennale finalizzato a contribuire alla copertura dei costi di attuazione dei progetti;
- c) garantire, nell'ambito dell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale (OBR), il coinvolgimento equo e trasparente delle biblioteche territoriali nei progetti promossi da AIB Lazio in attuazione della presente convenzione;
- d) coordinare le attività relative all'organizzazione delle giornate di studio e approfondimento, in coerenza con gli obiettivi delineati nel documento di programmazione "Piano della lettura", predisposto dagli uffici dell'Area Comunicazione e Promozione dei Servizi Culturali;
- e) diffondere, nell'ambito dell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale, la conoscenza della presente convenzione e delle iniziative progettuali da essa derivanti mediante il sito web regionale, nonché attraverso altri canali di comunicazione istituzionale;
- f) monitorare l'attuazione dei progetti derivanti dalla presente Convenzione, promuovendo il confronto con AIB Lazio per l'individuazione e la condivisione di eventuali azioni di miglioramento. A seguito delle verifiche effettuate sulla rendicontazione amministrativo-contabile presentata, la Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile si riserva la facoltà di disporre eventuali revoche, dei costi non correttamente documentati o non regolarmente sostenuti, nel rispetto della normativa vigente.
- g) autorizzare l'AIB Lazio all'utilizzo del logo istituzionale, subordinatamente alla verifica della conformità rispetto alle linee guida e all'identità visiva, esclusivamente e limitatamente ai materiali divulgativi, informativi e didattici previsti nell'ambito di ciascun progetto annuale realizzato in attuazione della presente convenzione, sia in formato cartaceo che digitale.
- h) assicurare, compatibilmente con le proprie esigenze istituzionali e organizzative, la disponibilità degli spazi e delle relative attrezzature per lo svolgimento degli incontri in presenza previsti nell'ambito dei progetti attuati. Tale disponibilità è subordinata alla presentazione di una richiesta formale da parte di AIB Lazio, da inoltrare con congruo anticipo, al fine di consentire una corretta pianificazione, la verifica della compatibilità logistica e il rispetto delle procedure interne di gestione

Articolo 3

(Impegni a carico di AIB Lazio)

L'AIB Lazio si impegna a:

- a) dare attuazione alle finalità della presente Convenzione mediante la programmazione e la realizzazione di progetti annuali, collaborando attivamente con l'Area Comunicazione e Promozione dei Servizi Culturali della Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile, nelle attività di valorizzazione dei servizi bibliotecari e di promozione della lettura rivolte a bambini e ragazzi.
- b) progettare e realizzare le attività previste, destinate alle biblioteche e ai bibliotecari operanti sul territorio regionale, nel rispetto degli standard professionali e delle finalità condivise tra le Parti.
- c) per ciascun progetto annuale realizzare, nell'ambito dell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale, interventi finalizzati alla promozione della lettura quali, tra gli altri: incontri di aggiornamento professionale del personale bibliotecario impegnato nei servizi per bambini e ragazzi, diffusione della conoscenza di progetti e programmi nazionali, come ad esempio NpL, fornitura di risorse bibliografiche;
- d) curare l'organizzazione delle giornate di studio e approfondimento, in linea con gli obiettivi strategici indicati nel documento di programmazione "Piano della lettura", elaborato dagli uffici dell'Area Comunicazione e Promozione dei Servizi Culturali, garantendo che le attività previste nell'ambito di ciascun progetto annuale possano essere svolte anche in modalità a distanza, sia qualora le misure sanitarie vigenti lo rendano necessario, sia qualora tale modalità risulti più funzionale ed efficace rispetto alle esigenze organizzative e agli obiettivi progettuali.
- e) diffondere, nell'ambito dell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale, la conoscenza della presente convenzione e delle iniziative progettuali da essa derivanti, sia mediante il proprio sito web, sia attraverso altre modalità che riterrà più opportune.
- f) predisporre e trasmettere, per ciascun progetto, la rendicontazione delle spese previste e sostenute in relazione alle somme assegnate, corredata da una relazione descrittiva sull'attività svolta. Tale documentazione dovrà essere inviata entro i termini e secondo le modalità stabilite dalla Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia finanziaria e di bilancio. Al termine del biennio di validità della Convenzione, e comunque entro e non oltre il 31 dicembre 2026, dovrà essere trasmessa una relazione finale attestante il raggiungimento degli obiettivi previsti.

- g) utilizzare il logo istituzionale della Regione Lazio esclusivamente nell'ambito dei materiali divulgativi, informativi e didattici realizzati in attuazione dei singoli progetti annuali previsti dalla presente convenzione, sia in formato cartaceo che digitale. Tale utilizzo avverrà nel rispetto delle linee guida regionali sull'identità visiva e previa verifica di conformità da parte della Direzione Regionale competente. L'impiego del logo ha lo scopo di garantire la riconoscibilità delle attività sostenute dalla Regione Lazio, valorizzare la collaborazione istituzionale e assicurare trasparenza e coerenza comunicativa.
- h) utilizzare, compatibilmente con le esigenze istituzionali della Regione Lazio, gli spazi istituzionali e le relative attrezzature messe a disposizione per lo svolgimento degli incontri in presenza, qualora tali attività siano previste nell'ambito dei progetti attuati. Tale utilizzo sarà subordinato alla presentazione di una specifica richiesta di autorizzazione, da inoltrare con congruo anticipo alla Direzione Regionale competente, al fine di consentire la verifica della disponibilità logistica e il rispetto delle procedure interne

Articolo 4

(Sostegno economico della Regione Lazio alle attività progettuali e formative)

La Regione Lazio, per il tramite della Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile, si impegna a destinare risorse, a valere sul proprio bilancio di previsione pluriennale e in conformità con la legge di stabilità annuale, per sostenere la realizzazione delle attività previste dalla presente Convenzione, comprese le giornate di studio, aggiornamento e formazione, mediante l'erogazione di un contributo economico su base biennale, finalizzato alla copertura dei costi di attuazione dei progetti presentati da AIB Lazio. Tale impegno è assunto in coerenza con gli obiettivi strategici definiti dal Piano stesso, al fine di garantirne la piena operatività e sostenibilità nel tempo ed è concesso nel rispetto delle disposizioni di cui: all'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, in materia di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari; al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, concernente l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e alle normative regionali vigenti in materia di programmazione e gestione delle risorse finanziarie.

Il contributo sarà corrisposto secondo le seguenti modalità: un acconto pari al 50% della misura di sostegno sarà riconosciuto al momento della presentazione da parte di AIB Lazio del progetto esecutivo; il rimanente saldo, invece, sarà corrisposto sulla base della rendicontazione delle spese sostenute, secondo le modalità e i termini stabiliti dalla Direzione Regionale competente.

Articolo 5

(Sicurezza operativa, diffusione dei risultati e referenti istituzionali)

1. Le Parti convengono che, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità, saranno regolati gli aspetti inerenti alla sicurezza sul lavoro e alle coperture assicurative, nei casi in cui le iniziative congiunte comportino l'impiego di risorse umane o strumentali in contesti condivisi, potenzialmente soggetti a rischi da interferenze. Tali obblighi si intendono conformi al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro), con particolare riferimento all'art. 26 in materia di cooperazione e coordinamento tra soggetti operanti in ambienti comuni.
2. Le modalità di gestione della sicurezza e delle coperture assicurative saranno definite di volta in volta, in relazione alla natura delle attività previste, mediante accordi operativi specifici tra le Parti.
3. Le Parti possono promuovere congiuntamente e coordinare iniziative finalizzate alla diffusione e disseminazione dei risultati delle attività svolte, anche a carattere metodologico, scientifico e divulgativo, nel rispetto dei principi di trasparenza e valorizzazione della conoscenza pubblica, ai sensi del D. Lgs. 33/2013 in materia di accesso civico e pubblicità.
4. Per garantire il presidio operativo e l'effettiva attuazione della presente Convenzione, sono individuati i seguenti referenti istituzionali:

per la Regione Lazio – Direzione Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile: Dirigente Area Comunicazione e Promozione dei Servizi culturali, Roberto Ottaviani e Responsabile Biblioteche regionali, Filomena Avallone

per AIB Lazio: Presidente XXXX

5. I referenti designati svolgono le proprie funzioni per l'intera durata della Convenzione. In caso di sostituzione o integrazione, la nomina dei nuovi referenti sarà formalizzata mediante

atto scritto, trasmesso via PEC e sottoscritto dai responsabili pro-tempore delle rispettive istituzioni, anche qualora non coincidano con i firmatari originari della Convenzione.

Articolo 6

(Aggiornamento, modifica e integrazione della convenzione)

In relazione ai risultati conseguiti nell'attuazione della presente Convenzione, e tenuto conto di eventuali modifiche intervenute nel quadro normativo di riferimento — comprese, a titolo esemplificativo, variazioni legislative nazionali o regionali, aggiornamenti dei regolamenti attuativi, nonché disposizioni derivanti da atti amministrativi generali — la Regione Lazio si riserva la facoltà di proporre modifiche, integrazioni e/o aggiornamenti al contenuto della Convenzione. Tali interventi potranno altresì rendersi necessari in caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico, variazioni del quadro finanziario o di bilancio, o per garantire la coerenza con gli obiettivi strategici regionali. Ogni modifica dovrà essere preventivamente concordata tra le Parti e formalizzata mediante apposito atto integrativo, redatto nel rispetto delle disposizioni di cui al Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.), la cui efficacia sarà subordinata alla sottoscrizione digitale da parte dei legali rappresentanti delle Parti coinvolte.

Articolo 7

(Comunicazioni tra le Parti)

Ai fini della presente Convenzione, le Parti concordano che tutte le comunicazioni ufficiali, comprese quelle relative all'attuazione, alla gestione e all'eventuale modifica della Convenzione stessa, dovranno essere effettuate esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC), nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 – Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), e successive modificazioni e integrazioni, che disciplina l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti tra cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni.

Le caselle PEC di riferimento sono le seguenti:

- Per la Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile – Regione Lazio: cultura@pec.regione.lazio.it

- Per l'Associazione Italiana Biblioteche – Sezione Lazio (AIB Lazio): aib@legalmail.it

Articolo 8

Sicurezza e riservatezza dei dati

- 1) Le Parti si impegnano reciprocamente, ai sensi degli articoli 5, 32 e 29 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), nonché dell'art. 2-quaterdecies del D.Lgs. 196/2003, a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati e delle informazioni di cui vengano in possesso o a conoscenza, anche per effetto dell'esecuzione della presente Convenzione. Tali dati non potranno essere divulgati, utilizzati o trasmessi in alcuna forma per finalità diverse da quelle strettamente connesse all'attuazione dell'Accordo, salvo espressa autorizzazione scritta della Parte titolare.
- 2) L'obbligo di riservatezza si estende anche al materiale originario o predisposto in esecuzione della Convenzione, conformemente ai principi di minimizzazione e limitazione delle finalità previsti dall'art. 5 del GDPR.
- 3) Restano esclusi dagli obblighi di cui ai commi precedenti i dati e le informazioni che siano già di pubblico dominio o che divengano tali per cause non imputabili alle Parti.
- 4) Le Parti sono responsabili, ai sensi dell'art. 29 del GDPR e dell'art. 2-quaterdecies del D. Lgs. 196/2003, della corretta osservanza degli obblighi di riservatezza da parte dei propri dipendenti, collaboratori, consulenti, subappaltatori e dei rispettivi incaricati. Ciascuna Parte risponde delle eventuali violazioni commesse da tali soggetti.
- 5) L'utilizzo di servizi cloud pubblici per la memorizzazione dei dati trattati nell'ambito della Convenzione è consentito esclusivamente previa autorizzazione reciproca, nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall'art. 32 del GDPR e dall'art. 50 del D. Lgs. 82/2005 (CAD), con particolare attenzione alla localizzazione dei dati e alla conformità dei fornitori ai requisiti di protezione dei dati personali.
- 6) In caso di violazione degli obblighi di cui ai commi da 1 a 5, ciascuna Parte potrà dichiarare risolta di diritto la presente Convenzione, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni subiti.
- 7) Ciascun firmatario della Convenzione potrà effettuare attività di auditing e verifica, anche ai sensi dell'art. 28, par. 3, lett. h) del GDPR, sulle procedure adottate in materia di riservatezza e sicurezza dei dati, nonché sul rispetto degli obblighi contrattuali.

- 8) Alla scadenza della Convenzione, ciascuna Parte si impegna a non conservare copie di dati, programmi o documentazione di proprietà dell'altra Parte e, su richiesta, a restituire o cancellare in modo sicuro tali materiali, conformemente all'art. 17 del GDPR (diritto alla cancellazione).
- 9) Qualora si rendesse necessario il trattamento di dati personali da parte di terzi, le Parti si danno reciprocamente atto che il titolare del trattamento provvederà alla nomina dell'altra Parte quale responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR, mediante apposito contratto o atto giuridico conforme ai requisiti previsti dalla normativa vigente.

Articolo 9

(Trattamento dei dati personali)

Tutti i dati personali di cui le Parti vengano in possesso in attuazione della presente Convenzione saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse e strumentali alla sua esecuzione, nel rispetto delle disposizioni di cui:

- al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati (di seguito "GDPR");
- al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101;
- nonché, ove applicabile, alle Linee guida del Garante per la protezione dei dati personali e alle disposizioni del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) in materia di sicurezza informatica e gestione documentale.

In conformità ai principi generali di cui all'art. 5 del GDPR, le Parti danno atto che i dati personali saranno:

- trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato (art. 5, par. 1, lett. a);
- raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime, e successivamente trattati in modo compatibile con tali finalità (lett. b);
- adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati (lett. c);

- esatti e, se necessario, aggiornati, mediante l'adozione di misure ragionevoli per la tempestiva rettifica o cancellazione dei dati inesatti (lett. d);
- conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati (lett. e);
- trattati in modo da garantire un'adeguata sicurezza, compresa la protezione da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, distruzione o danno accidentali, mediante misure tecniche e organizzative adeguate (lett. f).

Le Parti si impegnano, ove necessario, ad adempiere agli obblighi di informativa previsti dagli artt. 12–14 del GDPR e, nei casi previsti, a raccogliere il consenso dell'interessato ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. a) del medesimo Regolamento.

Articolo 10

(Dati e pubblicazione dei risultati)

I risultati delle attività previste dalla presente Convenzione sono da considerarsi di proprietà esclusiva della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 1 della Legge Regionale 18 giugno 2012, n. 7, che disciplina il riutilizzo delle informazioni e dei dati pubblici. La Regione potrà utilizzarli per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza e imparzialità dell'azione amministrativa.

È fatta salva la facoltà per l'AIB Lazio di elaborare e diffondere pubblicazioni a carattere scientifico e/o divulgativo, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, previa autorizzazione scritta da parte della competente Direzione regionale. Tale autorizzazione sarà concessa in conformità alle disposizioni in materia di tutela della proprietà intellettuale e nel rispetto del Codice della Proprietà Industriale (D.lgs. 10 febbraio 2005, n. 30) e delle norme sul diritto d'autore (Legge 22 aprile 1941, n. 633).

I dati acquisiti saranno pubblicati sul Portale Archivi e Biblioteche della Regione Lazio e/o sul sito istituzionale della Regione Lazio, nella sezione dedicata, in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 ("Decreto Trasparenza"), come modificato dal D.lgs. del 25 maggio 2016, n. 97, e dal Regolamento Regionale 9 marzo 2018, n. 11, che disciplina l'accesso civico e generalizzato ai dati e documenti detenuti dalla pubblica amministrazione.

Articolo 11
(Esenzione di responsabilità)

L'AIB Lazio solleva la Regione Lazio da qualsiasi responsabilità per danni o altri pregiudizi che, a qualunque titolo, possano derivare a persone o cose dall'esecuzione delle attività previste nella presente Convenzione.

I rapporti intrapresi tra l'AIB Lazio e terzi nell'espletamento delle attività previste dalla presente Convenzione non generano rapporti con la Regione Lazio.

Articolo 12
(Controversie e Foro competente)

La presente Convenzione è disciplinata dalla normativa vigente dell'ordinamento giuridico italiano.

In caso di controversie relative alla gestione, esecuzione, interpretazione o cessazione della Convenzione, le Parti si impegnano preliminarmente a ricercare una soluzione amichevole, anche mediante procedura conciliativa, nel rispetto dei principi di buona fede e correttezza di cui agli articoli 1175 e 1375 del Codice Civile.

Qualora il tentativo di composizione amichevole non produca esito favorevole, le Parti convengono espressamente di individuare quale foro esclusivamente competente quello di Roma, con deroga a qualsiasi altra competenza territoriale, anche concorrente, ai sensi dell'art. 28 del Codice di Procedura Civile.

Articolo 13
(Registrazione)

Le Parti dichiarano che il presente atto è soggetto all'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, e sarà assoggettato alla relativa disciplina secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, recante il Testo Unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro, le Parti convengono che il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, conformemente a quanto previsto dall'articolo 1, lettera b), della Parte II della Tariffa allegata al medesimo decreto.

Articolo 14

(Durata, Rinnovo e Recesso)

La presente Convenzione ha efficacia per un periodo di due (2) anni, con decorrenza dalla data di sottoscrizione da parte di ambedue i firmatari, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1321 e seguenti del Codice Civile, che disciplinano la formazione e la validità dei contratti.

L'eventuale rinnovo potrà essere disposto mediante accordo scritto, sottoscritto dalle Parti entro e non oltre trenta (30) giorni antecedenti la data di scadenza, qualora ciò risulti necessario o opportuno in relazione agli sviluppi delle attività previste o ai risultati conseguiti, nel rispetto dell'art. 1322 c.c. È facoltà di ciascuna Parte esercitare il recesso anticipato dalla presente Convenzione, ai sensi dell'art. 1373 c.c., previa comunicazione motivata da trasmettere formalmente all'altra Parte tramite posta elettronica certificata (PEC), con un preavviso minimo di novanta (90) giorni rispetto alla data di efficacia del recesso.

In tale eventualità, le Parti si impegnano a:

- Portare a termine le attività in corso, nel rispetto degli obblighi contrattualmente assunti;
- Predisporre una relazione conclusiva contenente una descrizione delle attività svolte e una dettagliata esposizione delle motivazioni che hanno determinato la cessazione anticipata del rapporto convenzionale.

Articolo 15

(Disposizioni finali)

Per tutto quanto non previsto espressamente dalla presente Convenzione, le Parti fanno riferimento alla legislazione vigente in materia.

La presente Convenzione viene sottoscritta in forma digitale, mediante firma elettronica qualificata o firma digitale, nel rispetto della normativa vigente in materia di documentazione amministrativa.

La trasmissione dell'atto avviene tramite posta elettronica certificata (PEC), ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale), al fine di garantirne l'autenticità, l'integrità e la validità legale.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

PER LA REGIONE

Direzione regionale cultura, politiche giovanili
e della famiglia, pari opportunità, servizio civile

Il Direttore

(.....)

PER A.I.B.

Associazione Italiana Biblioteche
Sezione Lazio

La Presidente

(.....)

Il presente atto, composto da n. 17 (diciassette) pagine, è stato esaminato, approvato e sottoscritto dai contraenti, i quali ne dichiarano la piena conformità alla propria volontà.

** La data di stipula è da intendersi coincidente con quella di apposizione dell'ultima firma da parte dei soggetti firmatari.*



INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Gentile cittadino/a,
in conformità al principio di trasparenza sancito dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (di seguito "Regolamento" o "GDPR"), la Giunta Regionale del Lazio, in qualità di **Titolare del trattamento**, La informa sulle modalità con cui vengono raccolti e trattati i Suoi dati personali.

La presente informativa riguarda il trattamento dei dati connessi alla **Convenzione sottoscritta tra Regione Lazio e A.I.B. – Associazione Italiana Bibliotecari**, finalizzata alla realizzazione di progetti per la promozione della lettura e il potenziamento dei servizi bibliotecari nel territorio regionale.

La Regione Lazio si impegna a garantire la protezione dei dati personali, operando nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza e tutela dei diritti degli interessati. I dati saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dalla Convenzione e nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.

Per ogni ulteriore informazione o per esercitare i diritti previsti dal Regolamento, è possibile contattare il Titolare del trattamento o il Responsabile della protezione dei dati (DPO) ai recapiti indicati nella presente documentazione.

	TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito: - telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500 - modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scriviurpnur.regione.lazio.it/ - e-mail: urp@regione.lazio.it - PEC: urp@pec.regione.lazio.it
	RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO") La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it.
	CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI Tipologie di dati personali trattati Nel contesto delle attività previste dalla Convenzione, vengono trattati esclusivamente dati personali comuni, tra cui: • Dati identificativi: nome, cognome, qualifica professionale, ente di appartenenza • Dati di contatto: indirizzo e-mail, numero di telefono, casella di posta elettronica certificata (PEC) • Dati relativi alla partecipazione: informazioni connesse all'adesione a progetti, eventi, iniziative formative • Dati amministrativi: elementi contenuti nella documentazione di rendicontazione e monitoraggio delle attività Non sono oggetto di trattamento dati appartenenti a categorie particolari ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679, quali dati sanitari, giudiziari, biometrici o altri dati sensibili.

	LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per l'esecuzione dei progetti di lettura e di formazione rivolta all'aggiornamento continuo dei bibliotecari che lavorano nelle biblioteche degli elenchi regionali O.B.R. La mancata indicazione dei dati personali necessari potrebbe pertanto precludere l'aggiornamento continuo previsto dalla LR 24/2019 e dal regolamento attuativo n. 7/2024.				
	FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO <table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="359 645 933 683">FINALITÀ</th><th data-bbox="933 645 1508 683">BASE GIURIDICA</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="359 683 933 1249"> I dati personali saranno trattati esclusivamente per finalità connesse e strumentali all'attuazione della Convenzione tra Regione Lazio e AIB Lazio per 1)_la promozione della lettura e il sostegno ai servizi bibliotecari, tra cui: Progetti di promozione alla lettura in cui sono coinvolti i bibliotecari, gli utenti delle biblioteche, gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado coinvolti nelle progettualità nell'ottica dell'educazione permanente. Gestione amministrativa e contabile dei progetti convenzionati. Monitoraggio e rendicontazione delle attività Comunicazione istituzionale e diffusione dei risultati Verifica del rispetto degli obblighi convenzionali 2)_ Organizzazione di eventi, giornate di approfondimento e percorsi formativi destinati ai bibliotecari, ai responsabili delle biblioteche e al personale operante all'interno delle strutture </td><td data-bbox="933 683 1508 1249"> Il trattamento è effettuato -ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR, in quanto necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri. In alcuni casi, potrà essere richiesto il consenso dell'interessato ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. a), ad esempio per la pubblicazione di immagini o testimonianze personali. -Legge Regionale n. 16 del 21 ottobre 2008, recante "Iniziative ed interventi regionali in favore della promozione del libro, della lettura e delle piccole e medie imprese editoriali del Lazio" - la legge regionale 15 novembre 2019, n. 24 recante: "Disposizioni in materia di Servizi Culturali Regionali e di Valorizzazione Culturale" e successive modifiche e integrazioni; </td></tr> </tbody> </table>	FINALITÀ	BASE GIURIDICA	I dati personali saranno trattati esclusivamente per finalità connesse e strumentali all'attuazione della Convenzione tra Regione Lazio e AIB Lazio per 1)_la promozione della lettura e il sostegno ai servizi bibliotecari, tra cui: Progetti di promozione alla lettura in cui sono coinvolti i bibliotecari, gli utenti delle biblioteche, gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado coinvolti nelle progettualità nell'ottica dell'educazione permanente. Gestione amministrativa e contabile dei progetti convenzionati. Monitoraggio e rendicontazione delle attività Comunicazione istituzionale e diffusione dei risultati Verifica del rispetto degli obblighi convenzionali 2)_ Organizzazione di eventi, giornate di approfondimento e percorsi formativi destinati ai bibliotecari, ai responsabili delle biblioteche e al personale operante all'interno delle strutture	Il trattamento è effettuato -ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR, in quanto necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri. In alcuni casi, potrà essere richiesto il consenso dell'interessato ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. a), ad esempio per la pubblicazione di immagini o testimonianze personali. -Legge Regionale n. 16 del 21 ottobre 2008, recante "Iniziative ed interventi regionali in favore della promozione del libro, della lettura e delle piccole e medie imprese editoriali del Lazio" - la legge regionale 15 novembre 2019, n. 24 recante: "Disposizioni in materia di Servizi Culturali Regionali e di Valorizzazione Culturale" e successive modifiche e integrazioni;
FINALITÀ	BASE GIURIDICA				
I dati personali saranno trattati esclusivamente per finalità connesse e strumentali all'attuazione della Convenzione tra Regione Lazio e AIB Lazio per 1)_la promozione della lettura e il sostegno ai servizi bibliotecari, tra cui: Progetti di promozione alla lettura in cui sono coinvolti i bibliotecari, gli utenti delle biblioteche, gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado coinvolti nelle progettualità nell'ottica dell'educazione permanente. Gestione amministrativa e contabile dei progetti convenzionati. Monitoraggio e rendicontazione delle attività Comunicazione istituzionale e diffusione dei risultati Verifica del rispetto degli obblighi convenzionali 2)_ Organizzazione di eventi, giornate di approfondimento e percorsi formativi destinati ai bibliotecari, ai responsabili delle biblioteche e al personale operante all'interno delle strutture	Il trattamento è effettuato -ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR, in quanto necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri. In alcuni casi, potrà essere richiesto il consenso dell'interessato ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. a), ad esempio per la pubblicazione di immagini o testimonianze personali. -Legge Regionale n. 16 del 21 ottobre 2008, recante "Iniziative ed interventi regionali in favore della promozione del libro, della lettura e delle piccole e medie imprese editoriali del Lazio" - la legge regionale 15 novembre 2019, n. 24 recante: "Disposizioni in materia di Servizi Culturali Regionali e di Valorizzazione Culturale" e successive modifiche e integrazioni;				
	PERIODO DI CONSERVAZIONE Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, i dati personali raccolti per le finalità indicate ai punti 1 e 2 saranno conservati in un archivio cartaceo e/o informatico, presso la sede del titolare del trattamento ed i propri sistemi informatici, ovvero mediante il ricorso a fornitori esterni qualificati e nominati responsabili del trattamento ex art. 28 del Reg. UE 2016/679. La conservazione avverrà in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un periodo non superiore alla durata della convenzione che è il tempo necessario al raggiungimento delle finalità per cui i dati sono stati raccolti e per i successivi 5 anni dalla cessazione della convenzione. Alla scadenza, non saranno mantenute copie di dati, documenti o programmi in conformità al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del GDPR. Su richiesta dell'interessato, tali materiali saranno restituiti o cancellati in modo sicuro, nel rispetto dell'art. 17 del GDPR (diritto alla cancellazione). Verrà effettuata una verifica periodica dell'adeguatezza, pertinenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o al servizio in corso o concluso, anche per i dati forniti spontaneamente dall'interessato. I dati ritenuti eccedenti, non pertinenti o non indispensabili saranno esclusi dal trattamento, salvo obblighi di legge che ne impongano la conservazione. Il trattamento sarà effettuato con strumenti manuali e informatici, secondo logiche organizzative e di elaborazione strettamente correlate alle finalità sopra indicate Tutti i dati personali saranno trattati in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, in particolare nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza e in modo da garantire, mediante l'adozione di adeguate misure organizzative e tecniche, la loro sicurezza e protezione da trattamenti non autorizzati e illeciti, dalla perdita, dalla distruzione e da danni accidentali.				



**REGIONE
LAZIO**

	DESTINATARI Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy. I dati potranno essere comunicati a: - Personale interno della Regione Lazio e di AIB Lazio coinvolto nei progetti - Soggetti pubblici o privati partner delle iniziative convenzionate - Fornitori di servizi informatici e gestionali, nei limiti delle finalità sopra indicate - Organi di controllo e autorità competenti, ove previsto dalla normativa In caso di trattamento da parte di terzi, sarà formalizzata apposita nomina a responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR. I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono: - Responsabili del trattamento : il Titolare si avvale del soggetto esterno LAZIOcrea S.p.A. (società in house e strumento operativo della Regione Lazio, che sviluppa e gestisce il sistema informativo di Regione Lazio), designata, con facoltà di individuare ulteriori responsabili, dal Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 28 del RGPD con DGR 797/2017 integrata con istruzioni operativa con DGR 840/2018 e con disposizioni contenute nei successivi contratti quadro sottoscritti con il titolare e piani operativi annuali approvati; in ossequio all'art. 28 GDPR, tra le parti vengono stipulati per iscritto dei contratti giuridici specifici sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti. Al fine di rispettare il GDPR e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate alla sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati. - Autorizzati al trattamento: i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati. In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.) - Eventuali altri destinatari: Altre volte i suoi dati personali potranno essere comunicati a soggetti che li tratteranno in "completa autonomia" quali: ASL, Aziende ospedaliere e Regioni, etc.
	TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR. In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti



	internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero).
	DIRITTI DEGLI INTERESSATI Ai sensi degli articoli 15–22 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), l’interessato può esercitare, nei limiti e nei casi previsti dalla normativa, i seguenti diritti in relazione ai propri dati personali: • Accesso ai dati e richiesta di copia • Rettifica di dati inesatti o incompleti • Cancellazione dei dati (diritto all’oblio) • Limitazione del trattamento • Opposizione al trattamento per motivi legittimi • Portabilità¹; dei dati verso altro titolare • Esclusione da decisioni automatizzate, compresa la profilazione Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali, anche in seguito ad aggiornamenti della presente informativa, o per esercitare i diritti sopra elencati, è possibile contattare il Titolare del trattamento o il Responsabile della protezione dei dati (DPO) ai recapiti indicati. Le richieste devono essere trasmesse tramite posta elettronica certificata (PEC) o raccomandata A/R.
	RECLAMI È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).

4

Il Direttore
della Direzione regionale cultura, politiche giovanili e
della famiglia, pari opportunità, servizio civile
n.q. di Soggetto Designato al trattamento dal Titolare
LUCA FEGATELLI

¹ Ai sensi dell’art. 20, par. 3, del GDPR: “Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.”